

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO MANZONI

Procedura di accompagnamento e accoglienza degli studenti che trascorrono un periodo di studi all'estero

(approvato nella seduta del Collegio Docenti del 12 maggio 2016)

Normativa vigente: nota prot. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerche – Dipartimento per l'Istruzione 10 aprile 2013

PREMESSA

A livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. “I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di 2° grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studio italiani.”

Al fine di assicurare un proficuo curriculum scolastico agli studenti che scelgono di trascorrere un periodo di studio all'estero, di garantire che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da troppe lacune e di uniformare il trattamento degli stessi da parte dei Consigli di classe all'interno del nostro Liceo si forniscono le seguenti regole:

Lo studente che intende trascorrere un periodo di studio all'estero deve:

- Informare innanzi tutto il consiglio di classe tramite il coordinatore dell'intenzione di trascorrere un periodo di studio all'estero, specificandone durata e destinazione;
- Richiedere al Consiglio di Classe, tramite il coordinatore, un parere preliminare, non vincolante, sull'opportunità di tale iniziativa. E' responsabilità dello studente e della sua famiglia tenere o meno in considerazione il parere del Consiglio di Classe;
- Assolvere l'eventuale debito formativo prima della partenza, come da calendario fissato dal Collegio docenti. Il mancato assolvimento del debito comporta la non ammissione alla classe successiva;
- Iscrivere regolarmente alla classe che non frequenterà in Italia;
- Impegnarsi a scegliere all'estero, nei limiti del possibile, i corsi più coerenti con i programmi della classe italiana cui è iscritto;
- Fornire al Liceo Manzoni un documento attestante la regolare iscrizione e la frequenza presso la scuola straniera;
- Impegnarsi ad acquisire le competenze minime necessarie all'accesso alla classe successiva, come previste dai programmi essenziali che gli verranno forniti;

- Durante il periodo all'estero, impegnarsi a mantenere i contatti con il docente Coordinatore, informandolo sull'andamento dell'esperienza e sui programmi di studio;
- Presentare al rientro un attestato di frequenza della scuola estera con il Piano di Studi seguito e con il documento di valutazione finale della stessa. Questa documentazione deve essere tradotta dal Consolato italiano del paese di provenienza, qualora non fosse redatta in una delle lingue insegnate al Liceo Manzoni;
- Presentare al rientro eventuale documentazione che certifichi attività svolte all'estero (pratica sportiva, certificazioni di competenze linguistiche o informatiche ecc.);
- Al rientro, assicurarsi di essere in possesso dei programmi minimi, oggetto del colloquio per l'accertamento e la valutazione delle competenze acquisite;
- Impegnarsi a frequentare, qualora i tempi lo permettano, i corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola.

La scuola si impegna a:

- Esprimere un parere sull'opportunità della frequenza di un periodo di studio all'estero. Tale parere verrà espresso e verbalizzato dal Consiglio di classe, tenendo conto dell'andamento scolastico dello studente, del grado di maturazione e di autonomia dimostrati nel più recente percorso scolastico e delle eventuali difficoltà di reinserimento;
- Fornire allo studente, al fine di un orientamento delle scelte dei corsi offerti dalle scuole straniere, prima della partenza, i programmi delle discipline di studio della classe di appartenenza nel periodo di assenza;
- Deliberare in sede di consiglio di classe, entro la fine del mese di maggio, le discipline, in numero non superiore a quattro, che saranno oggetto del colloquio di rientro e i relativi contenuti minimi (non più di due argomenti per ciascuna disciplina);
- Verificare la documentazione presentata dallo studente e, tramite il coordinatore, accertarsi che lo studente sia in possesso delle indicazioni e dei programmi di cui al precedente punto;

Modalità di svolgimento del colloquio

- Il colloquio inizierà con una presentazione di non più di 10 minuti sull'esperienza effettuata, tesa a fare emergere elementi di competenza trasversale acquisiti, quali, ad esempio, l'analisi dell'ambiente scolastico e sociale vissuto, delle esigenze di adattamento e di gestione operativa dei propri comportamenti, dei compiti e dei ruoli assunti. Una parte di tale presentazione potrà esser svolta in una delle lingue straniere insegnate al Liceo Manzoni, su indicazione del Consiglio di Classe e del coordinatore;

- Il colloquio proseguirà con l'accertamento delle competenze disciplinari e dei contenuti minimi delle discipline stabilite dal Consiglio di Classe.

Scrutinio

- Il Consiglio di Classe delibera la riammissione alla classe successiva, esprimendo il credito scolastico secondo le bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.
- Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe prenderà in considerazione, per una valutazione globale, i voti espressi dall'Istituto estero, l'esito del colloquio relativamente alle conoscenze e alle competenze disciplinari e trasversali, le eventuali certificazioni delle attività svolte all'estero.
- Qualora il Consiglio di Classe riscontrasse carenze di preparazione consegna allo studente ulteriore piano di recupero comprendente l'indicazione esatta dei tempi e delle modalità di verifica: tale piano e le sua valutazione saranno parte integrante dell'attività scolastica dell'anno. In caso di carenze gravi e lacune pregresse non colmate il CdC (a giugno dell'anno successivo al rientro) potrà NON ammettere lo studente alla classe successiva o all'esame di stato.